



ISTITUTO
VENETO
PER I BENI
CULTURALI



IVBC



<u>Sommario</u>	
<u>Il bello del restauro</u>	5
<u>L'istituto Veneto per i Beni Culturali Casa Minich</u>	6
<u>Corsi di formazione triennale Il tecnico del restauro di beni culturali</u>	10
<u>Corso di formazione triennale Tipologia 1 Manufatti dipinti su supporto tessile, legno policromo e materiale cartaceo</u>	14
<u>Corso di formazione triennale Tipologia 2 Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell'architettura</u>	18
<u>Orientamento e tutoraggio</u>	22
<u>Testimonianza</u>	23
<u>Dopo il diploma Garanzia giovani e Work experience</u>	25
<u>Corsi di aggiornamento professionale</u>	27
<u>L'urgenza di prendersi cura Manutenzione e restauro preventivo</u>	31
<u>Grandi rotte. Venezia e Oriente</u>	34
<u>Valorizzazione del patrimonio culturale</u>	36
<u>5x1000 IVBC</u>	41



IL BELLO DEL RESTAURO

L'Istituto Veneto per i Beni Culturali, oggi una realtà solida nel panorama delle scuole di restauro, è la realizzazione di un desiderio profondo, coltivato nel tempo sia per amore dell'arte sia per la convinzione che serbare la memoria e il messaggio trasmessoci da chi ha creato per noi opere meravigliose contribuisca a formare le/i giovani accompagnandoli nel loro divenire donne e uomini consapevoli, a coltivare la nostra spiritualità, a sostenere il nostro anelito alla comprensione del mondo in cui viviamo e dunque uno sprone a prendercene cura.

Numerosi sono gli studenti che hanno frequentato e frequentano i nostri corsi.

Apprendendo le basi teoriche e le più aggiornate tecniche del restauro, non solo prestano la loro opera alla conservazione di importanti monumenti del passato, ma soprattutto accolgono lo spirito di questo progetto: condividono cioè l'amore per la bellezza, quella donataci dalla natura e quella lasciataci in preziosa eredità dagli esseri umani nel corso dei secoli. Credo, infatti, che la bellezza debba riacquistare un posto centrale nella nostra esistenza. Credo pure che l'opera d'arte si ricrei nell'interazione con lo sguardo di chi la ammira - arricchendosi di senso e diventando un luogo di incontro - e che essa riacquisti forza vitale se viene protetta dal degrado. Quello del restauratore, dunque, non è solo un mestiere nobile, come tutti i mestieri, ma può essere strumento di dialogo, di promozione umana, di crescita interiore.

In un mondo dove troppo si distrugge è necessario che qualcuno preservi; dove di frequente prevale la bruttura, qualcuno esalti la bellezza; dove la memoria è spesso fugace, qualcuno conservi le testimonianze del cammino umano e restituisca splendore e armonia alle opere d'arte, poiché di bellezza, oltre che di libertà e di verità, si nutre la nostra esistenza.

La mia riconoscenza va a chi ci sostiene e a chi vive la vita della scuola, a insegnanti, coordinatrici e coordinatori, allieve e allievi: grazie per la loro completa adesione al nostro progetto, il loro impegno, la loro entusiastica partecipazione.

Il direttore
Renzo Ravagnan

L'ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI

L'Istituto Veneto per i Beni Culturali (IVBC), con sede a Venezia, è un'associazione culturale senza fini di lucro che dal 1995 si dedica alla formazione di tecnici del restauro di beni culturali, figura professionale riconosciuta ai sensi del D.M. 86/2009.

L'IVBC si occupa inoltre di ricerca e progettazione nel settore della conservazione del patrimonio storico-artistico del territorio, oltre alla realizzazione di corsi di aggiornamento e di inserimento lavorativo per i propri studenti e per professionisti del settore.

L'Istituto ha sede nel centro storico di Venezia, a Casa Minich, nei pressi di Campo Santo Stefano, dietro l'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti.

Casa Minich è oggi un confortevole luogo di studio e di lavoro, dotato di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività dell'Istituto: dalle aule al laboratorio di opere mobili, dalla segreteria alla biblioteca, fino al laboratorio dei microscopi ottici e degli strumenti per indagini non invasive sulle opere d'arte. Possiede anche un piccolo giardino, delimitato su due lati dal Rio di San Vidal. Le aule principali sono intitolate ad Angelo Minich e a Virgilio Guidi.

Da diversi anni l'Istituto, in convenzione con la Direzione Regionale Musei del Veneto, gestisce in concessione un laboratorio per il restauro polimaterico all'interno del parco del Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra e un laboratorio di restauro della carta presso il Museo della Ca' d'Oro a Venezia.

CASA MINICH

Angelo Minich (Venezia 1817 - 1893) medico chirurgo e senatore del Regno d'Italia, che era stato presidente e vice-presidente dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, lasciò gran parte dei propri beni all'Istituto stesso, il quale procedette all'acquisto di una casa, di proprietà della Congregazione di Carità, sulla riva del Rio di San Vidal. L'edificio fu denominato Casa Minich, in onore del benefattore e fino al 1982 fu adibito a residenza; tra i suoi più illustri inquilini ricordiamo il pittore e poeta Virgilio Guidi (Roma 1891 - Venezia 1984). Successivamente, dopo radicali restauri, venne adibito a deposito librario. Più recentemente la palazzina è stata destinata a sede di istituzioni scientifiche e culturali; dal 2019 sede dell'Istituto Veneto per i Beni Culturali.





CORSI DI FORMAZIONE TRIENNALE IL TECNICO DEL RESTAURO DI BENI CULTURALI

La professione del tecnico del restauro prevede una formazione articolata la cui caratteristica primaria è senz'altro lo studio interdisciplinare. I programmi didattici si articolano attraverso l'analisi storico-artistica dei manufatti, le proprietà fisiche e chimiche dei materiali costitutivi e i fenomeni di alterazione e degrado che possono modificarli nel tempo.

Lungo tutto il percorso svolge un ruolo fondamentale l'attività di restauro nei laboratori e in cantiere, durante la quale gli studenti sviluppano le capacità manuali, approfondiscono la conoscenza dei materiali, delle tecniche e dei prodotti per il restauro, imparano a redigere una corretta documentazione storico-artistica, fotografica e di rilievo grafico.

Parallelamente vengono potenziate le competenze necessarie all'interazione con i professionisti che concorrono all'esecuzione del restauro: architetti, ingegneri, biologi, chimici, storici dell'arte.

Il tecnico del restauro di beni culturali mobili e superfici decorate di beni architettonici è la figura professionale che collabora con il restauratore eseguendo, con autonomia decisionale strettamente afferente alle proprie competenze tecniche, determinate azioni dirette ed indirette per limitare i processi di degrado dei beni ed assicurarne la conservazione, operazioni di cui garantisce la corretta esecuzione secondo le indicazioni metodologiche ed operative, sotto la direzione ed il controllo diretto del restauratore. Ha la responsabilità della cura dell'ambiente di lavoro e delle attrezzature, cura la preparazione dei materiali necessari per gli interventi, secondo le indicazioni metodologiche del restauratore.

(Art.2 c.1 D.M. 26 maggio 2009, n. 86).

Il titolo di tecnico del restauro è una qualifica professionale rilasciata dagli enti accreditati dalla Regione Veneto ed è valido su tutto il territorio nazionale e nei paesi dell'Unione Europea.

L'Istituto propone due diversi indirizzi di specializzazione ad anni alterni, entrambi di durata triennale:

- **corso per tecnico del restauro di manufatti dipinti su supporto tessile, legno policromo e materiale cartaceo;**
- **corso per tecnico del restauro di materiali lapidei e derivati e superfici decorate dell'architettura.**

Destinatari: i corsi sono aperti ai cittadini italiani, disoccupati o inoccupati, e ai cittadini stranieri che abbiano una conoscenza della lingua italiana sufficiente alla comprensione delle lezioni, con certificazione di livello B2.

Requisiti: possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o laurea.

Il limite di età per iscriversi è fissato a 36 anni. I corsi sono a numero chiuso, pertanto è previsto un esame di selezione le cui modalità di svolgimento sono reperibili sul sito ivbc.it

Finanziamento: bandi regionali finanziati dal Fondo sociale europeo, Regione Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La frequenza è gratuita per i destinatari.





MANUFATTI DIPINTI SU SUPPORTO TESSILE, LEGNO POLICROMO E MATERIALE CARTACEO

1 ANNUALITÀ

**Totale ore complessive del triennio:
2700**

Ciascuna annualità si sviluppa in 900 ore di cui almeno il 60% destinato ad attività pratiche di laboratorio e cantiere scuola.

Esame di selezione: ottobre

Svolgimento lezioni: novembre-luglio

Le lezioni si svolgono generalmente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, con obbligo di frequenza per almeno il 75% del monte ore per singola annualità.

La formazione pratica, da svolgersi in cantiere o in laboratorio, prevede il restauro di manufatti qualificati come beni culturali ai sensi del Dlgs 42/2004 s.m.i. e DM 87/2009 art. 2, c.8.

- BIOLOGIA GENERALE
- CHIMICA GENERALE
- CHIMICA DEI MATERIALI CARTACEI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE
- MERCEOLOGIA E RICONOSCIMENTO DELLE FIBRE TESSILI
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO DI SICUREZZA SUL LAVORO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- TECNICHE DI RIPRESA FOTOGRAFICA
- TECNICHE DI RILIEVO GRAFICO
- TECNICHE ARTISTICHE ANTICHE DI ESECUZIONE DEI MANUFATTI
- TECNICHE DI REINTEGRAZIONE PITTORICA
- TECNICHE DI LAVORAZIONE DEI SUPPORTI LIGNEI
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI CARTACEI
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI IN LEGNO POLICROMO: INTERVENTI STRUTTURALI
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA: INTERVENTI STRUTTURALI

TOTALE ORE

900

APPROFONDIMENTO SUL SITO
CORSI TRIENNALI TIPOLOGIA 1

2 ANNUALITÀ

- BIOLOGIA APPLICATA
- CHIMICA APPLICATA
- DIAGNOSTICA E INDAGINI DI LABORATORIO AL MICROSCOPIO
- CHIMICA DEI MATERIALI CARTACEI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE E ICONOGRAFIA CLASSICA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO ANTINCENDIO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DI OPERE D'ARTE
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA E MAPPATURE DEL DEGRADO
- TECNICHE DI REINTEGRAZIONE PITTORICA
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI CARTACEI
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI IN LEGNO POLICROMO: INTERVENTI DI PULITURA E STUCCATURA
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA: INTERVENTI DI PULITURA E STUCCATURA

TOTALE ORE

900

3 ANNUALITÀ

- BIOLOGIA APPLICATA
- LABORATORIO DI CHIMICA APPLICATA AL RESTAURO
- CHIMICA DEI MATERIALI CARTACEI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE E ICONOGRAFIA RELIGIOSA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E TECNICHE DI INDAGINE NON INVASIVE (UV, IR)
- ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI E POST PRODUZIONE
- DOCUMENTAZIONE GRAFICA E MAPPATURE DEGLI INTERVENTI CONSERVATIVI
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI CARTACEI
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI IN LEGNO POLICROMO: INTEGRAZIONE PITTORICA
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI DIPINTI SU TELA: INTEGRAZIONE PITTORICA
- TIROCINIO FINALIZZATO

TOTALE ORE

900



CORSI DI FORMAZIONE TRIENNALE

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

TIPOLOGIA 2

MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI; SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA

1

ANNUALITÀ

**Totale ore complessive del triennio:
2700**

Ciascuna annualità si sviluppa in 900 ore di cui almeno il 60% destinato ad attività pratiche di laboratorio e cantiere scuola.

Esame di selezione: ottobre

Svolgimento lezioni: novembre-luglio

Le lezioni si svolgono generalmente dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00, con obbligo di frequenza per almeno il 75% del monte ore per singola annualità.

La formazione pratica, da svolgersi in cantiere o in laboratorio, prevede il restauro di manufatti qualificati come beni culturali ai sensi del Dlgs 42/2004 s.m.i. e DM 87/2009 art. 2, c.8.

Nella pagina seguente:

Sede laboratoriale IVBC all'interno del parco del Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra.

L'istituto si occupa della manutenzione della statuaria del parco e degli arredi del percorso espositivo.

- BIOLOGIA GENERALE
- CHIMICA GENERALE
- FISICA TECNICA
- GEOLOGIA
- CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E LITOIDI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECO - ROMANA
- STORIA DELL'ARTE
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO DI SICUREZZA SUL LAVORO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TECNICHE DI RILIEVO GRAFICO
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO CONSERVATIVO
- TECNICHE ARTISTICHE ANTICHE DI ESECUZIONE DEGLI STUCCHI E DEGLI INTONACI
- LABORATORIO PROPEDEUTICO AL RESTAURO
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI LAPIDEI

TOTALE ORE

900

2

ANNUALITÀ

- BIOLOGIA APPLICATA
- CHIMICA APPLICATA
- FISICA APPLICATA
- PETROGRAFIA
- CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E LITOIDI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE E ICONOGRAFIA CLASSICA
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO ANTINCENDIO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DI OPERE D'ARTE
- TECNICHE DI DOCUMENTAZIONE GRAFICA E MAPPATURE DEI DEGRADI E DEGLI INTERVENTI
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO CONSERVATIVO
- LABORATORIO DI RESTAURO DEI MATERIALI CARTACEI
- TECNICHE ARTISTICHE ANTICHE DI ESECUZIONE DEGLI AFFRESCHI
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI LAPIDEI

TOTALE ORE

900

3

ANNUALITÀ

- BIOLOGIA APPLICATA
- CHIMICA APPLICATA E DIAGNOSTICA
- PETROGRAFIA: RICONOSCIMENTO DEI MATERIALI LAPIDEI
- CONSERVAZIONE DEI MATERIALI LAPIDEI E LITOIDI
- STORIA E TEORIA DEL RESTAURO
- STORIA DELL'ARTE E ICONOGRAFIA RELIGIOSA
- STORIA DELL'ARCHITETTURA
- LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI
- CORSO DI PRIMO SOCCORSO CON RILASCIO DI ATTESTATO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA E TECNICHE DI INDAGINE NON INVASIVE (UV, IR)
- ELABORAZIONE DELLE IMMAGINI E POST PRODUZIONE
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA E TECNICHE DI ARCHIVIAZIONE
- TECNICHE DI PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO CONSERVATIVO
- TECNICHE DI INTEGRAZIONE PITTORICA
- WORKSHOP SUL RESTAURO DI: METALLI, MOSAICI, CERAMICA, VETRO...
- LABORATORIO DI RESTAURO DI MANUFATTI LAPIDEI

TOTALE ORE

900

APPROFONDIMENTO SUL SITO
CORSI TRIENNALI TIPOLOGIA 2





ORIENTAMENTO E TUTORAGGIO

Nell'ambito delle iniziative per l'orientamento, vengono predisposte visite guidate alla scuola. I tutor dei corsi illustrano le materie di studio e le attività previste dalla programmazione, informano sulle prospettive occupazionali e rispondono alle domande degli interessati. È anche possibile prenotare incontri personalizzati.

Durante il percorso formativo, in particolare nei periodi di intervallo tra le annualità, l'Istituto offre alle/agli studenti la possibilità di partecipare a tirocini in Italia e all'estero. Contestualmente vengono erogate borse di studio, grazie a convenzioni con i Comitati Internazionali per la Salvaguardia di Venezia, in particolare con il Save Venice Inc., per la realizzazione di cantieri-scuola estivi di prestigio. Le attività di tutoraggio, che prevedono l'osservazione costante del percorso individuale, il controllo del rendimento complessivo e l'individuazione delle aziende presso cui effettuare gli stage curriculari, sono finalizzate a una scelta consapevole del percorso di studi più adatto alle caratteristiche e alle attese personali.

TESTIMONIANZA

L'esperienza presso l'Istituto Veneto è stata per me anzitutto fonte di arricchimento nell'incontro, nella conoscenza e nella scoperta, quindi un privilegio: acquisire la consapevolezza al rispetto del bene culturale e gli strumenti per poterlo tutelare e conservare, rappresentano il punto di partenza per la trasmissione del patrimonio storico artistico di cui siamo custodi e responsabili. Durante il triennio di formazione ho avuto modo di confrontarmi con materiali, tecniche, approcci e realtà tra i più diversificati, dando vita ad un percorso robusto e rispettoso anzitutto dei miei interessi e delle mie inclinazioni. Grazie alla sensibilità e all'apertura dell'Istituto nei confronti della tutela del patrimonio, a prescindere dalla sua natura o provenienza, ho potuto perseverare nello studio e nell'approfondimento di tematiche a me care, frutto di un percorso universitario progressivo: l'inte-

resse al Vicino Oriente e all'archeologia. Fare esperienza sul campo, attraverso cantieri e laboratori allestiti nel rispetto anzitutto del bene culturale da salvaguardare, ha fatto sì che si creasse un ambiente di sano dibattito e confronto tra professionalità diverse per formazione e provenienza, ma coordinate perfettamente nel comune obiettivo della conservazione e tutela del patrimonio storico artistico. Con gli strumenti acquisiti, l'entusiasmo e la curiosità mi auguro, dunque, nel mio piccolo, di poter davvero contribuire alla salvaguardia e alla valorizzazione dello straordinario tesoro culturale che è giunto fino a noi, consapevole, anzitutto, di intervenire sulla tangibile e preziosa testimonianza dell'uomo.

Chiara Tomaini, ex studentessa





[APPROFONDIMENTO SUL SITO
CORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO](#)

DOPO IL DIPLOMA

Dopo il conseguimento del titolo, gli studenti vengono assistiti nella delicata fase di inserimento nel mondo del lavoro.

L'Istituto offre:

- **tirocini extracurricolari** presso ditte di restauro, istituzioni museali e laboratori, avvalendosi di collaborazioni con enti e aziende che operano nel settore, sia in Veneto sia sul territorio nazionale;

- **borse di studio** erogate grazie al supporto del comitato statunitense *Save Venice Inc.*, per la realizzazione di progetti di salvaguardia del patrimonio culturale veneziano;

- **progetti di inserimento lavoro: Garanzia Giovani** (rivolti a destinatari under 30) e **Work Experience** (rivolti a destinatari over 30). In qualità di ente accreditato ai Servizi per il lavoro l'Istituto partecipa, infatti, a bandi finanziati dalla Regione per organizzare percorsi di inserimento lavorativo e mobilità professionale, sia in Italia che all'estero.

GARANZIA GIOVANI (under 30)

Destinatari: ragazzi e ragazze di età inferiore ai 29 anni disoccupati o inoccupati, non impegnati in un percorso di formazione.

Requisiti: ulteriori requisiti vengono definiti a seconda delle caratteristiche del progetto.

Struttura Progetti: orientamento, formazione teorica e pratica della durata di circa 200 ore, accompagnamento al lavoro, tirocinio da 2 a 6 mesi in Italia o all'estero con indennità economica.

Finanziamento: bandi regionali finanziati dal Fondo sociale europeo, Regione Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A titolo esemplificativo, negli scorsi anni sono stati attuati progetti di Garanzia Giovani sulle seguenti tematiche:

- **la figura del registrar (due edizioni)**
- **percorsi di inserimento lavorativo per tecnici del restauro**

WORK EXPERIENCE (over 30)

Destinatari: persone di età superiore ai 30 anni, disoccupati, residenti o domiciliati nel territorio regionale.

Requisiti: ulteriori requisiti vengono definiti a seconda delle caratteristiche del progetto.

Struttura Progetti: orientamento, formazione teorica e pratica della durata di circa 200 ore, accompagnamento al lavoro, tirocinio da 2 a 6 mesi in Italia o all'estero con indennità economica.

Finanziamento: bandi regionali finanziati dal Fondo sociale europeo, Regione Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A titolo esemplificativo, negli scorsi anni sono state realizzate esperienze lavorative su tematiche relative al **restauro di:**

- **cornici**
- **arredi lignei**
- **patrimonio culturale in zone a rischio**
- **arte musiva**



CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE



L'Istituto progetta corsi di aggiornamento professionale su specifici argomenti inerenti alla conservazione e al restauro del patrimonio culturale: la rete di contatti e *partnership* stabilita nel territorio consente, infatti, di individuare periodicamente temi e settori di intervento che richiedono formazione e conoscenze specifiche.

I corsi, destinati a coloro che hanno già seguito un coerente percorso di studi, si pongono l'obiettivo di migliorarne la professionalità attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare i cambiamenti tecnologici e organizzativi nel mondo del lavoro.

Destinatari: tecnici del restauro o restauratori; persone con comprovata esperienza lavorativa nel settore.

Requisiti: ulteriori requisiti vengono definiti a seconda delle caratteristiche del progetto.

Struttura dei progetti: il periodo di formazione varia dalle 50 alle 400 ore.

Formazione teorica: inquadramento storico e scientifico dell'argomento, accompagnato da visite concernenti le tematiche trattate.

Formazione pratica: i destinatari lavorano a fianco di un docente restauratore, mettendo in pratica su beni artistici quanto appreso teoricamente.

Finanziamento: bandi regionali finanziati dal Fondo sociale europeo, Regione Veneto e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La frequenza è gratuita.

L'Istituto, cercando di variare l'offerta tematica, negli scorsi anni ha progettato e realizzato corsi di aggiornamento professionale su:

- restauro delle opere d'arte contemporanea
- nanocalci nel settore della conservazione
- restauro delle opere d'arte su carta
- restauro dei manufatti lignei con finitura a lacca
- restauro dei giardini storici
- restauro delle oreficerie ad uso liturgico
- restauro degli arredi storici
- restauro delle pavimentazioni in *opus sectile* e sperimentazione delle malte per il restauro
- introduzione al restauro del vetro
- *cross cultural conservation fundraising* e sviluppo dell'auto-imprenditoria



[APPROFONDIMENTO SUL SITO
CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE](#)



Laboratorio di tecniche artistiche
presso Uni.S.Ve, Venezia



L'URGENZA DI "PRENDERSI CURA"

MANUTENZIONE E RESTAURO PREVENTIVO

Grazie ad alcune importanti collaborazioni con enti pubblici, quali la Direzione regionale Musei del Veneto, l'Istituto sviluppa per i propri studenti programmi che consentono di monitorare lo stato di conservazione di opere d'arte e di compiere piccoli mirati restauri preventivi o di agire sull'ambiente circostante, quando possibile, per limitare al minimo le cause del degrado. Questo tipo di programma, avviato già dal 2016, è attuato in continuità a Venezia, sugli splendidi manufatti del Museo d'Arte Orientale e sui preziosi marmi del pavimento e le opere della Collezione Franchetti alla Ca' d'Oro. A Villa Pisani, inoltre, l'Istituto gestisce la manutenzione della statuaria del parco e degli arredi del percorso espositivo: mobili, stoffe da parati, ceramiche e porcellane, oggetti in metallo e vetro.

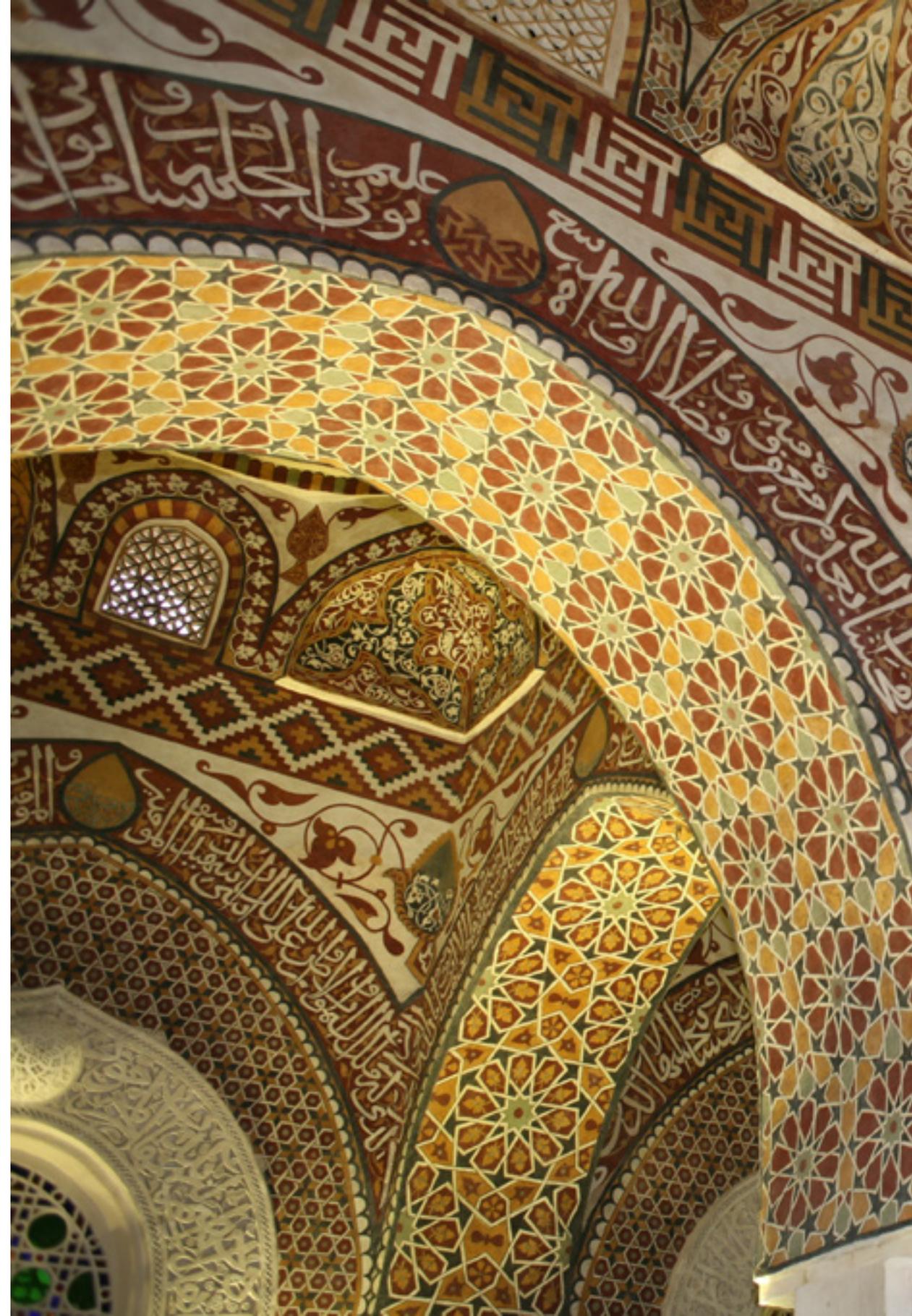
Riteniamo fondamentale trasmettere agli studenti l'importanza e l'urgenza del prendersi cura in maniera costante dei manufatti artistici, così da non dover necessariamente giungere al restauro vero e proprio, che spesso si rivela traumatico per l'opera stessa, oltre che molto oneroso in termini economici. Tutto questo è possibile anche grazie al supporto del comitato statunitense *Save Venice Inc.*

A sostegno della necessità di percorrere la strada sopra indicata, citiamo di seguito Giovanni Urbani, direttore dell'Istituto Centrale del Restauro di Roma dal 1973 al 1983.

In ogni caso, anche con la migliore delle tecniche, il restauro rimane pur sempre un intervento post factum, cioè capace tutt'al più di riparare un danno, ma non certo d'impedire che si produca né tanto meno di prevenirlo. Perché questo sia possibile occorre che prenda corpo di azione tecnica quel rovesciamento del restauro tradizionale finora postulato solo in sede teorica come "restauro preventivo". Una simile tecnica, alla quale diamo il nome di conservazione programmata, è di necessità rivolta, prima che verso singoli beni, verso l'ambiente che li contiene e dal quale provengono tutte le possibili cause del loro deterioramento. Il suo obiettivo è pertanto il controllo di tali cause, per rallentare quanto più possibile la velocità dei processi di deterioramento, intervenendo, in pari tempo e se necessario, con trattamenti manutentivi appropriati ai vari tipi di materiali.



In questa pagina
Esterno della Cupola della Roccia,
Gerusalemme



Nella pagina a fianco
Interno della madrasa Al Ashrafiya,
Ta'izz

GRANDI ROTTE VENEZIA E ORIENTE

Nel 1997, a seguito dell'incontro avvenuto a Venezia tra il direttore dell'Istituto, Renzo Ravagnan, e il responsabile municipale per le Antichità di Nazareth, Sharif Sharif, è iniziata la partecipazione dell'IVBC al progetto "Nazareth 2000", in un momento in cui la situazione politica, con gli accordi di Oslo, sembrava finalmente evolversi verso un reale processo di pace con il riconoscimento, sebbene minimale, dei diritti dei Palestinesi, specie quello all'autodeterminazione. Con la volontà di voler contribuire a quel momento di incontro e di speranza, insegnanti e allievi dell'IVBC iniziarono alcuni interventi di restauro su importanti monumenti della Terra Santa. Ricordiamo, a Nazareth: la Mensa Christi, il muro crociato della Basilica dell'Annunciazione, la Fonte di Maria; a San Giovanni d'Acri: analisi e studi su intonaci di edifici storici; a Hebron: la Tomba delle matriarche e dei patriarchi; a Gerusalemme: la Cupola della Roccia, la moschea Al-Aqsa, la cappella dell'Invenzione della Croce nella basilica del Santo Sepolcro, il Quartiere Erodiano; a Betlemme la cappella di Sant'Elena nella basilica della Natività.

A Hebron e a Gerusalemme sono state inoltre organizzate, per operatori delle moschee e per giovani palestinesi, attività di formazione indirizzate soprattutto all'insegnamento pratico, intraprendendo l'antica strada della preparazione in cantiere, corredata da lezioni teoriche relative alle più importanti e ricorrenti tematiche del restauro. Il tutto teso a valorizzare le competenze e le capacità di ciascuno e a rafforzare la consapevolezza della necessità di tutelare il patrimonio artistico. Dal 2006 al 2015 (salvo qualche breve interruzione per questioni di sicurezza), l'IVBC, su richiesta del *Social Fund for Development*, organismo governativo dello Yemen, ha operato su due tra i più importanti monumenti del paese, restaurando i 3.000 mq di soffitto ligneo dipinto della Grande Moschea di Sana'a e le cupole affrescate e gli elementi lignei e lapidei della *madrassa* al-Ashrafiya di Ta'izz.

Gli scopi del programma, concordato con il *Social Fund*, sono stati molteplici: tutelare edifici tanto rilevanti per le due comunità, sia dal punto di vista religioso sia da quello storico-artistico; offrire opportunità lavorative ad un gruppo di giovani restauratori locali; rafforzare la cultura

della conservazione così da preservare per la popolazione dello Yemen un'eredità di bellezza.

L'Istituto Veneto ha curato alcune pubblicazioni: la traduzione dall'inglese all'italiano del libro *L'antica città murata di Sana'a* (2010) di Ronald Lewcock, uno dei più illustri storici dell'arte del Vicino Oriente, e dall'italiano all'arabo di *El Yemen*, resoconto del viaggio effettuato nel 1877-78 da Renzo Manzoni, nipote del grande Alessandro.

Successivamente l'Istituto si è posto un nuovo obiettivo, più vasto e articolato: pubblicare la descrizione dell'Arabia e i diari di viaggio, nessuno dei quali finora tradotto in italiano, scritti da Carsten Niebuhr, esploratore di una spedizione danese nell'Arabia Felix (l'odierno Yemen) tra il 1761 e il 1767. Nel 2017, ricorrenza dei 250 anni del suo ritorno in patria, è stato pubblicato il primo volume dei diari.

Il lavoro dell'Istituto all'estero, alla data di questo opuscolo, è sospeso, sia a causa della pandemia Covid-19 sia per la situazione politica dei luoghi. Nonostante le difficoltà, che non sono certo mancate nella pianificazione di interventi complessi in situazioni sociali e politiche complicate, l'IVBC auspica che questa strada non si chiuda, poiché si è trattato di un'esperienza eccezionale e fortemente coinvolgente. Quando si lavora in un paese straniero, infatti, qualunque esso sia, se ne condivide la quotidianità, con tutti i problemi che essa comporta, certo, ma soprattutto con l'appagamento di una crescita umana e culturale prima che professionale. E ciò è stato vero per decine di studenti e restauratori che lì hanno portato il loro contributo e sono stati ricambiati con ospitalità spontanea e sincera.

Il desiderio di conoscenza, lo scambio di esperienze, i rapporti di reciproco rispetto e stima, l'avvicinamento alla storia dell'altro, l'accoglienza della diversità, l'immersione in modalità di vita nuove, ancora differenziate, originali, salvate dalla massificazione globale, sono gli insegnamenti che resteranno vivi nel tempo.

**RAFFORZARE LA CULTURA DELLA
CONSERVAZIONE PER PRESERVARE
UN'EREDITÀ DI BELLEZZA**

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

In questi anni l'Istituto ha organizzato numerose iniziative al fine di divulgare gli interventi di restauro effettuati: dalla pubblicazione di libri e fascicoli (tra gli altri, i due volumi su *La didattica del restauro*, editi nel 2014 e nel 2015, relativi ai lavori effettuati a Venezia e a Padova) ad articoli su importanti periodici del settore, da mostre a eventi sul tema della conservazione. Esemplificativa in questo senso è stata la mostra *Dal deposito al museo* tenutasi nel 2019 al Museo Correr sul restauro di sette tele, custodite nel deposito della pinacoteca, ad opera degli studenti dell'Istituto. Si ricordano inoltre "I tè all'arte" e "I venerdì all'Ivbc", con eventi e seminari su temi quali la progettazione multimediale come strumento di racconto, il ruolo della didattica nella conservazione dei beni culturali, la protezione dei beni culturali in area di crisi; la presentazione di libri, come *Il restauro del pavimento della basilica di Santa Maria della Salute*, a cura di Elisa Pannunzio e Marco Boscolo Meo o *Beni mobili: la movimentazione delle opere d'arte*, a cura di Maria Fratelli.

[APPROFONDIMENTO SUL SITO](#)
[EVENTI E CONVEGNI](#)





Manutenzione ordinaria ad opera dell'IVBC delle opere del museo di Ca' d'Oro, Venezia

ISTITUTO VENETO PER I BENI CULTURALI

Direttore Renzo Ravagnan
Responsabile attività didattica Letizia Palazzetti
Responsabile amministrazione Massimo Barbiero
Collaboratrice amministrativa Isotta Farnea
Coordinatrice scientifica Federica Restiani
Responsabile laboratorio opere mobili Maurizio Merlo
Gestione progetti e Servizi al lavoro Monica Rovea e Luna Zanella
Responsabile laboratori a Villa Pisani Chiara Tomaini

Consulente Scientifico Paolo Bensi

Il personale docente responsabile degli interventi è in possesso del titolo di restauratore, secondo la normativa vigente.

Istituto Veneto per i Beni Culturali

Casa Minich, San Marco 2940
30124, Venezia

La sede è aperta dal lunedì al venerdì
orario: 9.00 - 13.00, 14.00 - 17.00

Contatti

Tel. 041 8941521
info@ivbc.it
ivbc@pec.it
www.ivbc.it

[ivbc/google_maps](https://www.google.com/maps)



Progetto grafico Francesca Codrino

Fotografie

Giovanni Pancino: pagg.2, 9, 10-11, 14-15,
18-19, 20, 22c, 24b, 28, 39
Alberto Salvagno: pagg. 5, 22a, 40



APPROFONDIMENTO NORMATIVO

Dal punto di vista giuridico, l'IVBC si configura come associazione riconosciuta con Decreto Dir. Enti Locali n. 3 del 27/01/2005. L'istituto è un ente accreditato ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 09/08/2002 per la formazione superiore con DDR n. 1242 del 30/10/2003 – N. iscrizione A0223. Dal 2020 l'IVBC è inoltre accreditato ai Servizi per il lavoro dalla Regione Veneto con DDR n. 590 del 23/07/2020 – N. iscrizione L 267.

5x1000 IVBC
C.F. 94029440271

Dona il tuo 5x1000 all'Istituto Veneto per i Beni Culturali

- per supportare la formazione di giovani tecnici del restauro
- per la salvaguardia del patrimonio di beni storico-artistici



ivbc.it



